

Parere di regolarità tecnica:

- favorevole
 non favorevole, per il seguente motivo:

.....
Il Responsabile dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco
 Affari amministrativi e contabili
 Interventi nel Parco
 Pianificazione territoriale
 Valorizzazione territoriale
 Vigilanza e gestione della fauna

Parere di regolarità contabile:

- favorevole
 non favorevole, per il seguente motivo:

.....
Il Responsabile dell'Ufficio:

- Affari amministrativi e contabili

Acquisizione in economia (affidamento diretto)
si attesta:

- la congruità del prezzo

Il Responsabile dell'Ufficio
che ha espresso il parere di regolarità tecnica

Responsabile del procedimento / RUP:

(firma se persona diversa dal Responsabile dell'Ufficio)

- si autorizza l'impegno economico sul budget, eccedente la soglia di € 10.000, fino al limite di € 12.000
- si autorizza l'impegno economico sul budget, eccedente lo stanziamento residuo del conto 000000, fino al 10% di quello totale, rendendo indisponibile l'importo di € 0.000,00 sul conto 000000

Il Direttore

CIG:



Parco Regionale delle Alpi Apuane
U.O.C. "Vigilanza e gestione della fauna"

Determinazione dirigenziale
n. 010 del 5 maggio 2026

oggetto: Misure di prevenzione dei danni causati alle colture agricole dalla fauna selvatica – Sostituzione dispositivi per recinzione elettrificata - Sig. Ivano Neri

Budget economico 2026-2028:

- esercizio provvisorio schema approvato adottato

Piano esecutivo di gestione 2026:

- esercizio provvisorio schema approvato approvato

conto/sottoconto 000000 € 0.000,00 budget 2026

totale € **0.000,00**

Verifica su centrali di committenza on line:

convenzioni-accordi Consip/MePa/sistema "start" Regione Toscana

- si propone il ricorso allo strumento di acquisto di

oppure, si attesta:

- l'assenza di questa tipologia di beni o servizi
 la presenza di questa tipologia di beni o servizi, ma con prestazioni diverse da quelle necessarie per l'ente [oppure: con condizioni di adesione che non soddisfano le esigenze dell'ente]
 la presenza di questa tipologia di beni o servizi, con parametri qualità-prezzo da utilizzare come limite massimo per propria autonoma procedura di gara

Il Responsabile del procedimento / RUP

- impegno economico sul budget > € 5.000
 incarico di collaborazione autonoma

Pubblicazione:

La presente determinazione è pubblicata all'Albo pretorio on line del sito del Parco (www.parcapuane.toscana.it/albo.asp), dalla data indicata nello stesso e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e succ. mod. ed integr.

Il Responsabile dell'U.O.C. "Vigilanza e gestione della fauna"

Viste le L.R. 11 agosto 1997, n. 65 e 19 marzo 2015, n.30 e succ. mod. ed integr.;

Visto lo Statuto del Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr.;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e succ. mod. ed integr.;

Visto il *Regolamento sull'organizzazione dell'Ente Parco*, di cui alla deliberazione del Consiglio Direttivo n. 25 del 5 luglio 2017 e succ. mod. ed integr.;

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 46 del 23 dicembre 2025, con la quale venivano nominati i Responsabili delle UU.OO.CC. del Parco a far data dal 1° gennaio 2026 fino al 31 dicembre 2027, tra cui il sottoscritto Giovanni Speroni quale Responsabile dell'U.O.C. "Vigilanza e gestione della fauna";

Considerato che all'interno dell'area protetta del Parco Regionale delle Alpi Apuane, denotato da alti livelli di naturalità e copertura forestale, sono presenti numerosi spazi aperti a prato pascolo e a coltivi terrazzati che per la loro importanza quali aree di collegamento ecologico funzionale e per il mantenimento di alti livelli di biodiversità, devono essere salvaguardati dalla evoluzione delle vegetazione arbustiva ed arborea, causata dalla cessazione o riduzione del pascolamento e delle attività agricole tradizionali;

Considerato che le attività agricole tradizionali sono prevalentemente svolte su piccoli appezzamenti di terreno, spesso non raggiungibili dalla viabilità rotabile, in aree denotate da forte acclività dove sono stati nel tempo ricavati terrazzamenti sorretti a valle da muretti in pietrame a secco e da scarpate inerbite, che tali sistemazioni idraulico-agrarie rappresentano oltre che un elemento di stabilizzazione idrogeologica del territorio anche un importante testimonianza storica dell'attività dell'uomo nelle zone montane ed un elevato valore paesaggistico, per cui si ritiene di salvaguardarne il mantenimento e la manutenzione;

Considerato che tali attività agricole tradizionali sono condotte prevalentemente con l'utilizzo di attrezzi manuali, impiego di concimi composti da sola sostanza organica e messa a coltura di specie ortive e di piante da frutto di varietà locali in erosione genetica, per cui ne viene riconosciuto anche un notevole valore in termini di miglioramento ambientale e di conservazione del germoplasma autoctono;

Rilevato che sulle suddette aree agricole avvengono frequenti danneggiamenti alle strutture di sostegno e alle colture da parte della fauna selvatica (cinghiali, mufloni, caprioli, daini, cervi, istrice, tasso ecc.);

Considerato che ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 3 della L. 394/1991 "l'Ente Parco è tenuto ad indennizzare i danni provocati dalla fauna selvatica del parco";

Ritenuto di privilegiare le azioni di prevenzione rispetto a quelle di indennizzo del danno, procedendo, di concerto con gli agricoltori, alla identificazione degli interventi, anche in via sperimentale, da porre in essere nelle specifiche situazioni;

Considerato che con determinazione dirigenziale n. 030 del 2 luglio 2019 di questa U.O. "Vigilanza e gestione della fauna", si procedeva alla fornitura in comodato gratuito di un kit di recinzione elettrificata al Sig. Neri Ivano, conduttore di un appezzamento di terreno agricolo contraddistinto al foglio 17, mappale 188 (508), ubicato in località "Desiata" - in Comune di Seravezza (Lucca), ricadente all'interno del Parco Regionale delle Alpi Apuane, nel quale avvenivano sistematici danneggiamenti alle colture agricole da parte della fauna selvatica;

Dato atto che il comodato è stato rinnovato, come da determinazione dirigenziale n. 012 del 24 aprile 2025 di questa U.O. "Vigilanza e gestione della fauna"

Accertata la validità dei mezzi di prevenzione attuati che hanno permesso di proteggere le colture di cui sopra, consentendone il raccolto;

Vista la richiesta presentata dal sig. Neri Ivano in data 5 maggio 2026 (prot. n. 1866), per la sostituzione della batteria esaurita e ritenuto di dover provvedere in merito, al fine di garantire anche per la stagione corrente la protezione dei terreni di cui sopra;

Dato atto che il materiale richiesto è già disponibile tra le rimanenze di magazzino e che il Sig. Neri Ivano ha provveduto alla consegna al Parco della batteria esaurita, per il conferimento ad un centro di raccolta autorizzato;

Dato atto del parere di regolarità tecnica così come espresso nel frontespizio del presente provvedimento;

determina

- a) di procedere, in accordo con il Sig. Neri Ivano, alla sostituzione della batteria esaurita precedentemente riconsegnata, con la fornitura di n. 1 nuova batteria a secco 9V 90 AH;

determina altresì

che il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto Responsabile.

**Il Responsabile dell'U.O.
"Vigilanza e gestione della fauna"
Giovanni Speroni**

*(Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
Codice dell'amministrazione digitale D.Lgs. n. 82/2005)*

GS/fv file: det_vig_010_26



ACCORDO SCRITTO TRA LE PARTI

Intervento sperimentale di prevenzione danni da ungulati sulle colture agricole effettuato su terreni ubicati all'interno del Parco Regionale delle Alpi Apuane.

Vista la determinazione dell'U.O. "Vigilanza e gestione della fauna" n. 30 del 2 luglio 2019 con cui si procedeva alla fornitura di un kit di recinzione elettrificata al del Sig. Neri Ivano, proprietario/conducente di terreni agricoli ubicati in località Desiata del Comune di Seravezza (LU), distinti catastalmente al foglio 17, particella 188 (508), ricadente all'interno del Parco Regionale delle Alpi Apuane;

Accertata la validità dei mezzi di prevenzione attuati che hanno permesso di proteggere le colture di cui sopra, consentendone il raccolto;

Vista la necessità di rinnovare l'accordo fra le parti per ulteriori anni 5, a seguito dell'effettuazione di sopralluogo di verifica del rispetto degli impegni presi dal proprietario dei terreni sopra citati;

Si ritiene di procedere, in accordo con il Sig. Neri Ivano, al proseguimento dell'intervento sperimentale di prevenzione danni da fauna selvatica, con messa in opera di un dispositivo per recinzione elettrificata, alimentato da batteria a basso voltaggio, composto dal seguente materiale:

- n. 1 centralina elettronica elettrificatrice "Diablo - Finagri"
- n. 1 bobina di filo "Elpro" 3x0,16 mm da 250 m
- n. 50 isolatori per pali in legno
- n. 2 targhe "recinto elettrico"
- n. 1 batteria da 9V/90AH

Considerato che la strumentazione fornita è soggetta ad usura e che la batteria ha una durata limitata nel tempo (circa 1 anno), l'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane fornisce al Sig. Neri Ivano per un periodo di anni 5 (a far data dalla sottoscrizione del presente accordo scritto tra le parti) in comodato d'uso gratuito il suddetto materiale e, dietro istanza, il materiale di nuova fabbricazione di cui necessita in sostituzione delle parti non più funzionanti

Impegni del Sig. Neri Ivano:

a) - Eseguire la sperimentazione mediante la perimetrazione delle aree coltivate con fili elettrificati a tre ordini di filo con distanza da terra di cm. 10, 30 e 60, fissati mediante isolatori ad una serie di paletti di sostegno in legno e connessi a centralina elettronica alimentata con batteria da 9V/90AH, secondo quanto previsto dalle

istruzioni contenute all'interno del kit fornito.

b) - Apporre idonea segnalazione della presenza di fili elettrificati con cartelli ben visibili, sulla tipologia di quelli (n.2) già contenuti all'interno del kit fornito, al fine di evitare pericoli per le persone.

c) – Relazionare, anche verbalmente, all'U.O.S. "Vigilanza e gestione della fauna" al termine di ogni anno sui risultati ottenuti, fornendo notizie e suggerimenti ritenuti utili ad un migliore svolgimento della sperimentazione.

d) – Sollevare da ogni e qualsiasi responsabilità l'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane da eventuali infortuni o danni che si dovessero verificare alle persone ed alle cose, colture agricole comprese, nel corso ed in conseguenza dell'utilizzo delle suddette apparecchiature installate per la concordata sperimentazione. Non potrà pertanto in tal caso essere vantato diritto alcuno nei confronti del Parco.

e) – Riconsegnare tempestivamente all'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane, il materiale da questi fornito in comodato gratuito, qualora l'attività di coltivazione delle colture agricole e/o delle piante da frutto, sia anticipatamente abbandonata rispetto al previsto periodo di cinque anni, ad eccezione del materiale usurato per il normale uso all'aperto.

f) – Comunicare tempestivamente, entro un termine massimo di 15 giorni dall'evento, il furto o il danneggiamento del materiale fornito in comodato d'uso, inoltrando al Parco copia della denuncia del furto all'Autorità Giudiziaria competente territorialmente.

g) – Provvedere alla riconsegna al Parco della batteria, in caso di esaurimento della stessa, per il conferimento nel rispetto della normativa vigente in materia presso centri di raccolta autorizzati.

h) – La mancata restituzione del materiale, in assenza di quanto previsto al punto f), comporta il rimborso al Parco del costo dell'attrezzatura assegnata, stabilito forfettariamente in € 100,00.

Seravezza, li

Il Coltivatore

Per il Parco delle Alpi Apuane

.....

Giovanni Speroni

Sig. Neri Ivano